

- 16 -

BIBLIOTHECA PHOENIX

Marino Alberto Balducci

Risveglio a Benares

*Frammento inedito di una
rapsodia indiana*

BIBLIOTHECA PHOENIX

by



in affiliation with

The University of Connecticut

MMII

© Copyright by *Carla Rossi Academy Press*
in affiliation with the University of Connecticut - U.S.A.
Firenze - Monsummano
www.rossiacademy.uconn.edu
MMII

ISBN 978-88-6065-012-7

Marino Alberto Balducci

Risveglio a Benares

*Frammento inedito di una
rapsodia indiana*

*[...] Lasciando il fiume, Ghita ritornava.
La stanchezza si faceva pesante: sempre più forte
— intorno — il suono delle voci.
Era un grande risveglio, a Benares.
Riprendeva il suo corso la vita diurna degli uomini,
mentre la donna era pronta ad accogliere la sua
notte, il gravame oscuro di quell'ombra che era per
lei riposo: soffocare lento in un' angoscia di nebbia,
e un buio che solo il corpo saziava...
Era distesa sul letto. La zanzariera aveva
imprigionato, sottili, le lame di luce che dai
cannicci disciolti entravano nella stanza,
intarsiando più oltre le pareti. Una folla di
immagini si perdeva nella mente e, in essa,
il tumultuare dei ricordi...
Era il silenzio infinito di quella camera spoglia.
Il silenzio di un altro tempo, sotto l'ombra dei*

*bodhi, i riflessi di sangue sui vetri polverosi,
e i fremiti della calura del mare.*

*Sì, era quella la camera dell'adolescenza e della
morte...*

*Ma ora, niente: obliare nel sonno. Quando tutto
nel cuore sembra spegnersi, quando le lanterne
accese sui terrazzamenti, di fronte al cielo notturno,
vengono travolte senza rimedio e seppellite nel fango
delle strade.*

Benares era un carcere.

*E Ghita era imprigionata: non vedeva scampo,
al cospetto di quell'acqua viva, di quell'acqua
che scorre perenne, di quell'acqua sacra...*

Ritorna, nell'ansia di vita che ottunde.
Ritorna, dal fiume che ancora conserva,
nei seni dorati, le onde del mare...

Ma dove era il fine, quel giorno d'estate? 5

Mi vide silente, coperta di un velo,
ancora bambina in un corpo più grande:
le rose, i germogli — dolcissimo miele —
e i lunghi capelli: di seta farfalla...

Ricopre la chiglia la sabbia marina.
Violento, mi scosse — le mani infuocate — 10
nel forte respiro un amaro liquore.
Violento, prendeva la veste di seta:
io vidi i suoi occhi, lo scatto furioso,

la gioia immediata che estingue nell'ombra,
vibrando gli aculei e i dardi di fuoco, 15
rompendo i segreti, la fiaba del sogno...

Compiva lo strazio. Di pietra i ginocchi.
Vedevo squarciate le tende lontane:
e il tetto in rovina mostrava le pietre,
più oltre, i brandelli: quei lembi volanti... 20

La voce era morta. Le urla strozzate:
la gola orizzonti negava e la notte
tornava a bruciare di rose nel sole.
Volevo gridare, volevo fuggire.
Ma un ragno _ più grande _ copriva le vene: 25
succhiava nel miele, veleni spargeva,
toglieva i respiri, la vista oscurando...

Ma dove era il senso fuggito dai rami,

dove era la voce che mi accarezzava:
aprendo i miei dubbi, svelava le trame,
mostrando le stelle nei cieli notturni...

30

La sabbia ricopre. E' una grande montagna
che il vento consuma alle corse dai lidi,
squamando i dirupi e le frane, sul fondo...

Riverso ricadde, coprendosi il volto.

35

Io sola restavo sul lembo di terra,
in bilico sopra quel vortice nero.

La sabbia cadeva, affondavo nel fango:
la mani incapaci a trovare le corde
recise dal padre, alle urla di belva...

E' il sangue sul letto, la veste bruciando
nei gemiti lunghi. Mia madre comparve:

le candide soglie di urla strozzate.

E un'ombra la spinse per terra,

lasciava quei luoghi di morte,

quel cupo di fiamma, e lacrime scure,

negli occhi di pietra, sui vetri spezzando...

45

Perché dall'amore quell'odio si scioglie?

Perché la farfalla s'impiglia sui rami?

Colombe di bianco imprigiona la rete

e il grande vascello ferisce lo scoglio,

bruciando sui rovi le messi di grano [...]

Finito di stampare per conto della
Carla Rossi Academy Press
in affiliation with the University of Connecticut - U.S.A.
nel mese di luglio
MMII

Le pubblicazioni della
CARLA ROSSI ACADEMY
(*Non-Profit Cultural Institution*)
sono obbligatoriamente da considerare
“fuori commercio”,
vengono diffuse in Europa,
Canada, Stati Uniti d’America,
Messico, Brasile, Argentina,
Sud-Africa, India,
Australia e Nuova Zelanda,
solo all’interno di uno speciale circuito
di biblioteche e di istituti universitari.